



Manetti sesto contro francesi e tedeschi

MILANO Nessun "miracolo", ma una discreta prestazione cronometrica e buone sensazioni agonistiche. Jacopo Manetti porta questo a casa dall'incontro "Quattro Motori per l'Europa", sfida tra le selezioni regionali Juniores della Lombardia, del Baden Wuttemberg (Germania) e del Rhone Alpes (Francia), a cui ha partecipato anche fuori classifica una rappresentativa italiana di categoria. Manetti, al via dei 3000 siepi con la maglia della squadra lombarda, si è piazzato sesto sugli otto partecipanti in gara con il crono di 9'55"12, sua seconda prestazione di sempre dopo il 9'42"51 agli Italiani Juniores di Rieti. Come spesso accade in questi incontri a squadre la gara è stata molto tattica (soprattutto nel secondo chilometro) e si è conclusa con un serrato finale in volata che ha visto il successo di un atleta del Rhone Alpes in 9'43"20. Jacopo è stato preceduto dal compagno nella selezione lombarda, il sorprendente Michele Mormino che ha sostituito all'ultimo Tahary. Alle spalle di Manetti è finito il tedesco Ziganke, iscritto con il miglior tempo di accredito ma incappato in una giornata di crisi. Sono stati invece proprio i tedeschi del Baden Wuttemberg ad aggiudicarsi la classifica finale dell'incontro davanti alla Lombardia. «A parte una leggera crisi a due giri dal termine le sensazioni in gara sono state buone», ha raccontato lo junior giallorosso. «È andata decisamente meglio rispetto alla gara di Tunisi con la nazionale (dove aveva chiuso ultimo in 10'07"35, ndr): aver corso in 9'55" un 3000 siepi molto tattico dimostra che la condizione c'è ancora». Dopo l'esperienza in maglia azzurra, quella con i colori della rappresentativa lombarda: per Jacopo è stata sicuramente un'estate da ricordare.

■ **Il fanfullino ha fatto segnare la sua seconda prestazione stagionale nei 3000 siepi al "Quattro motori per l'Europa"**